

Barriere molecolari tessutali e immunità adattativa

In che modo Sars-cov-2 le attraversa e la neutralizza

05-FECI

Secondo le attuali Linee guida della Repubblica popolare Cinese per la prevenzione e il controllo delle malattie dei pazienti con COVID-19, la decisione di interrompere le precauzioni basate sulla trasmissione per i pazienti ospedalizzati con COVID-19 si basa su risultati negativi test rRT-PCR per COVID-19 da almeno 2 campioni sequenziali del tratto respiratorio raccolti a distanza di ≥ 24 ore.⁸ Tuttavia, in oltre il 20% dei pazienti con SARS-CoV-2, è stato osservato come il risultato del test per l'RNA virale sia rimasto positivo nelle feci, anche dopo i risultati dei test per l'RNA virale nel tratto respiratorio convertito in negativo, indicando che l'infezione virale gastrointestinale e la potenziale trasmissione fecale-orale possono durare anche dopo la clearance virale nel tratto respiratorio. Pertanto, è consigliabile che i test rRT-PCR per COVID-19 su feci siano eseguiti di routine nei pazienti con COVID-19 e che le precauzioni basate sulla trasmissione per i pazienti COVID-19 positivi ospedalizzati dovrebbero continuare se il test delle feci risultano positivi.

Università Sun Yat-sen: Dal 1 al 14 febbraio 2020 una coorte di 73 pazienti COVID-19 positivi le feci di 39 soggetti (53,42%) si sono dimostrati positive per l'RNA di COVID-19. L'età dei pazienti variava da 10 mesi a 78 anni. La positività variava da 1 a 12 giorni. Inoltre, 17 (23,29%) pazienti hanno continuato ad avere positività delle feci nonostante i tamponi risultassero negativi. La presenza del RNA virale dalle feci suggerisce che i virioni infettivi localizzati presumibilmente nelle cellule gastrointestinali. (vedi sinossi 32)